



## COMUNE di FROSINONE

### *Settore E – Lavori Pubblici*

Al Dirigente del Settore Risorse

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Oggetto: DUP Settore LL.PP. – Integrazione.

Riscontro con la presente la lettera prot. 15090 del 22.03.2016 a firma del Dott. Giannotti.

Con riserva di più ampie e successive controdeduzioni, comprensive anche della precorsa corrispondenza con il collega, allo scopo di consentire con la massima celerità il prosieguo dell'iter del DUP, come d'altra parte concordato telefonicamente con il Dott. Giannotti, si precisa quanto segue in ordine al Documento Integrativo trasmesso con prot. 14186 del 23.03.2016:

1. Come ampiamente e reiteratamente evidenziato, il Settore LL.PP. sta operando da anni in assenza di nuovi mutui e di apporti finanziari derivanti da oneri concessori, tributi o altro genere di fonti finanziarie. Modestissimi apporti dai tali fonti sono state decise dalla Giunta, a memoria, unicamente ad integrazione di alcuni interventi rientranti nel programma di ristrutturazione e completamento dello stadio Casaleno.
2. Il Settore LL.PP., in questi anni, è stato utilissimo strumento dell'Amministrazione per la realizzazione di un obiettivo ritenuto evidentemente dalla Medesima della massima importanza, quale, per l'appunto, la ristrutturazione e completamento dello stadio Casaleno, a favore del quale sono stati riconvertiti numerosissimi mutui. Parte estremamente residua dei mutui di cui è stata decisa diversa destinazione è stata indirizzata unicamente a favore di alcuni interventi di estrema importanza, in particolare ad integrazione di interventi di edilizia scolastica. Appare allo scrivente un comportamento estremamente virtuoso, mai posto in essere in precedenza, che attende ancora il giusto riconoscimento. In altri termini, il Settore ha dovuto operare all'interno degli impegni finanziari già assunti dall'Amministrazione, ritenuti male utilizzati, e senza gravare ulteriormente sulle finanze dell'Ente.
3. Per contro, il virtuoso comportamento del Settore ha consentito, pur in tempi di "magra" regionale,

di ottenere un importante finanziamento per la scuola Pietrobono e di ottenere il riconoscimento di un imprevisto rimborso (ossia di un nuovo finanziamento) di circa € 500.000,00 di cui si è chiesto, a quanto pare inutilmente, la destinazione alla creazione di una sorta di “fondo di rotazione” che consentisse anticipazioni di cassa per sostenere il completamento dell’intervento del primo stralcio Scuola elementare di Madonna della Neve, che consentirebbe fra l’altro di risolvere il problema del rinnovo dell’affitto oggi pagato a privati per le classi che vi potrebbero trovare posto, ovvero impedire altri costosi interventi manutentivi per il trasferimento di dette classi in strutture comunque da riadattare con le conseguenti problematiche anche di conformità a norme.

4. Con altri specifici provvedimenti si procederà, ovviamente, alla definizione (in corso):
  - a. Della tematica del riaccertamento straordinario e/o ordinario residui attivi e passivi;
  - b. Della definizione delle “criticità” che furono a suo tempo correttamente evidenziate proprio da questo Settore, e che furono inseriti dal dirigente del Settore Risorse “*in fase istruttoria del piano di riequilibrio*” e che speriamo non vogliano costituire una sorta di “peccato originale” nel rapporto con il Settore Risorse. Si tratta di otto procedimenti, cui il Settore aggiunge un nono recente tema che riassume diverse problematiche, cui si darà immediato riscontro, in considerazione dell’evidente importanza attribuita ai medesimi dal collega, e che finalmente vengono posti in evidenza con chiarezza rispetto al “mare magnum” dei presunti residui.
5. La richiesta di ulteriore documentazione proveniente dal collega rischia di apparire fuorviante ed inutilmente gravosa, atteso che molti documenti ed informazioni (ad esempio, le fonti di finanziamento **già esistenti**) sono già in possesso del Settore Risorse, che anzi tiene scrupolosamente i “brogliacci” cartacei di entrate e spese a valersi sulle predette fonti di finanziamento, cui questo Settore attinge per le verifiche del caso.

Ciò chiarito, per una migliore lettura della relazione al DUP di competenza di questo Settore, si precisa che le opere aventi incidenza sul Bilancio, in termini di programmazione, sono riportate fino a pag. 19 della Relazione, poiché a partire dalla descrizione delle “*Opere in concessione di lavori pubblici*” (pag. 19) tutte le altre opere **non** sono attualmente oggetto di finanziamento (lo scrivente non è in grado di attestare la fonte di finanziamento dell’intervento “*manutenzione e nuove opere cimitero*”, pag. 33) ed è **rimessa agli Organi di direzione politica** la decisione in ordine al sostegno delle medesime mediante destinazione di proventi da tributi, oneri di urbanizzazione ed altre fonti.

Ad ulteriore integrazione della relazione, per quanto concordato con il collega dirigente del Settore Risorse, la tabella riportata a pagg. 8 e 9 della richiamata Relazione, che riporta gli interventi ad avviso dello scrivente incidenti sul bilancio 2016, sia pure derivanti da procedimenti avviati precedentemente (nelle attuali condizioni giuridiche, il solo intervento sulla scuola Pietrobono dovrà avere imputazione sul 2017 oltre che sul 2016), viene riproposta con l’ulteriore indicazione delle fonti di finanziamento, già note al Settore Risorse, e con l’utile indicazione della presenza o meno di forme di contenzioso.

**IL DIRIGENTE**

F. ACANFORA

*Documento privo di firma perché gestito in formato digitale*

*Art. 3 D.Lgs. n. 39/1993 – G.U. n. 42 del 20.02.1993*